

ORIGINE DELLE MERCI: ISTRUZIONI PRATICHE

OBIETTIVI

Analizzare le regole per la corretta attribuzione dell'origine delle merci, sia per quanto concerne il "made in" sia per quanto concerne il trattamento preferenziale nelle esportazioni verso i Paesi che hanno sottoscritto un accordo di libero scambio con l'UE, analizzare i documenti relativi all'origine e alla modalità di emissione, presentare le possibili sanzioni, sia amministrative che penali, a cui si può incorrere in caso di irregolare attribuzione dell'origine. Individuare la corretta attribuzione dell'origine preferenziale sia per le aziende distributrici che produttrici. Formazione finalizzata alla certificazione AEO.

DESTINATARI

Responsabili e addetti amministrativi, import-export e spedizione. Inoltre, si suggerisce la partecipazione a tutto il personale che cura la redazione dei documenti commerciali e si relaziona con gli operatori doganali, sia all'atto dell'importazione che dell'esportazione e durante le verifiche fiscali.

CONTENUTI

Panoramica sul codice doganale

Origine non preferenziale:

- Documenti di prova
- Il "made in"
- Le false o fallaci indicazioni di origine

Origine preferenziale:

- Accordi
- Requisiti
- Lavorazioni
- Prove
- Cumulo
- IVA

Casi pratici. Come diventare esportatori autorizzati e registrati.

DOCENTE

Mattia Carbognani – Titolare dello Studio Toscano Carbognani srl di Parma, esperto di Unioncamere Lombardia, Unione degli Industriali di Parma, Confindustria Ceramica.

DURATA

7 ore

numero 32

SEDI E DATE

PIACENZA, 1 dicembre

PARMA, 15 maggio

REGGIO EMILIA, 25 maggio

CESENA, 9 giugno

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

250,00 € + IVA az. associate

300,00 € + IVA az. non associate

ISCRIZIONE

Vedi le modalità alle pagine 4 e 5